

# In Cammino Società Cooperativa Sociale Onlus

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via F.lli Rosselli n.18 - 48018 - Faenza - RA
<b>Codice Fiscale</b>	00915090393
<b>Numero Rea</b>	RA 10779
<b>P.I.</b>	00915090393
<b>Capitale Sociale Euro</b>	3.308.950
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVE
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	871000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	CONSORZIO BLU Società Cooperativa Sociale
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A126909

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	580.093	352.995
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>580.093</b>	<b>352.995</b>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.906	41.788
7) altre	109.529	140.764
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>139.435</b>	<b>182.552</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	716.760	864.077
3) attrezzature industriali e commerciali	253.340	229.011
4) altri beni	338.196	268.048
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.308.296</b>	<b>1.361.136</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.197	6.197
b) imprese collegate	968.849	968.849
d-bis) altre imprese	954.150	1.034.150
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.929.196</b>	<b>2.009.196</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.445	62.311
esigibili oltre l'esercizio successivo	465.000	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>528.445</b>	<b>62.311</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>528.445</b>	<b>62.311</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.457.641</b>	<b>2.071.507</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.905.372</b>	<b>3.615.195</b>
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.045.660	9.919.434
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>15.045.660</b>	<b>9.919.434</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	617.276	311.936
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>617.276</b>	<b>311.936</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.505	192.572
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>494.505</b>	<b>192.572</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	941.565	991.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.022	19.948
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>952.587</b>	<b>1.010.950</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.902.612	5.481.373
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>4.902.612</b>	<b>5.481.373</b>

Totale crediti	22.012.640	16.916.265
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	8.119.673	7.590.795
3) danaro e valori in cassa	9.027	10.429
Totale disponibilità liquide	8.128.700	7.601.224
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>30.141.340</b>	<b>24.517.489</b>
D) Ratei e risconti	79.361	39.771
<b>Totale attivo</b>	<b>34.706.166</b>	<b>28.525.450</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	3.308.950	3.167.580
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>912.027</b>	<b>717.154</b>
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.027.920	1.588.765
Totale altre riserve	2.027.920	1.588.765
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>651.162</b>	<b>649.579</b>
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.900.059</b>	<b>6.123.078</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	3.930.601	3.861.011
Totale fondi per rischi ed oneri	3.930.601	3.861.011
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.487.639</b>	<b>2.659.896</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	568.067	749.296
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.000	5.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	655.067	754.296
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.549.859	6.770.205
Totale debiti verso fornitori	9.549.859	6.770.205
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	664.069	406.729
Totale debiti verso imprese controllate	664.069	406.729
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	441.631	187.229
Totale debiti verso imprese collegate	441.631	187.229
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	921.611	707.274
Totale debiti tributari	921.611	707.274
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.436.860	787.627
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.436.860	787.627
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.492.558	6.017.233
Totale altri debiti	7.492.558	6.017.233
<b>Totale debiti</b>	<b>21.161.655</b>	<b>15.630.593</b>
E) Ratei e risconti	226.212	250.872
<b>Totale passivo</b>	<b>34.706.166</b>	<b>28.525.450</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.096.668	39.881.071
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	64.782	0
altri	3.148.391	1.934.240
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>3.213.173</b>	<b>1.934.240</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>47.309.841</b>	<b>41.815.311</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.143.125	3.616.092
7) per servizi	12.325.142	10.285.903
8) per godimento di beni di terzi	1.810.997	1.705.415
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.855.953	17.167.307
b) oneri sociali	5.534.601	4.731.344
c) trattamento di fine rapporto	1.408.619	1.255.319
e) altri costi	60.306	53.184
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>26.859.479</b>	<b>23.207.154</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.948	53.939
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	296.737	261.490
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	150.000	250.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>494.685</b>	<b>565.429</b>
12) accantonamenti per rischi	879.504	250.583
14) oneri diversi di gestione	322.582	286.235
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>46.835.514</b>	<b>39.916.811</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>474.327</b>	<b>1.898.500</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese collegate	326.409	0
altri	6.000	6.051
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>332.409</b>	<b>6.051</b>
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	30.143	20.322
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	101	93
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>101</b>	<b>93</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>30.244</b>	<b>20.415</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	15.325	15.579
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>15.325</b>	<b>15.579</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>347.328</b>	<b>10.887</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	0	1.101.792
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>1.101.792</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>(1.101.792)</b>

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	821.655	807.595
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	189.686	160.033
imposte relative a esercizi precedenti	(19.193)	(2.017)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	170.493	158.016
21) Utile (perdita) dell'esercizio	651.162	649.579

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	651.162	649.579
Imposte sul reddito	170.493	158.016
Interessi passivi/(attivi)	(14.919)	(4.836)
(Dividendi)	(332.409)	(6.051)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.403	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	475.730	796.708
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	2.288.123	1.505.902
Ammortamenti delle immobilizzazioni	344.685	315.429
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	1.101.792
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>2.632.808</b>	<b>2.923.123</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.108.538	3.719.831
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.733.499)	(655.585)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.291.396	874.754
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(39.590)	9.760
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(24.660)	(34.462)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.918.247	2.220.820
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>411.894</b>	<b>2.415.287</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.520.432	6.135.118
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	14.919	4.836
(Imposte sul reddito pagate)	(121.647)	(183.641)
Dividendi incassati	332.409	6.051
(Utilizzo dei fondi)	(2.390.790)	(2.218.287)
Altri incassi/(pagamenti)	8.926	6.510
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(2.156.183)</b>	<b>(2.384.531)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.364.249</b>	<b>3.750.587</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(246.201)	(223.704)
Disinvestimenti	901	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(4.831)	(29.180)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(466.134)	(2.813.193)
Disinvestimenti	80.000	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(636.265)</b>	<b>(3.066.077)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Accensione finanziamenti	(99.229)	(15.126)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	795.696	657.561

(Rimborso di capitale)	(896.975)	(917.300)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(200.508)	(274.865)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	527.476	409.645
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.590.795	7.182.246
Danaro e valori in cassa	10.429	9.333
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.601.224	7.191.579
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.119.673	7.590.795
Danaro e valori in cassa	9.027	10.429
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.128.700	7.601.224

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile netto pari a € 651.162 contro un utile netto di € 649.579 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative.

Infatti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2364 comma 2 del codice civile, hanno ritenuto di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del bilancio in relazione alla riorganizzazione societaria avviata a seguito della sottoscrizione del contratto di gruppo cooperativo paritetico e le conseguenti assegnazioni delle funzioni di coordinamento e direzione al Consorzio Blu. Il riassetto societario e la conseguente integrazione dei sistemi operativi e di gestione informatizzata dei processi sono azioni inconsuete che incidono sulle ordinarie attività di controllo, assestamento e chiusura dei conti di fine anno.

Inoltre, le novità previste dall'art. 1 commi 125-129 della legge 124/2017, in materia di benefici apportati da parte delle amministrazioni pubbliche alle imprese destinatarie di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, sono state ritenute cause per il rinvio dell'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci.

Come da espressi pareri del CNDCEC e dell'Assonime, la possibilità che vengano emanati nuovi atti e necessari documenti di prassi sul tema, rendono evidente come il tempo previsto per poter sottoporre ad approvare il bilancio nelle scadenze ordinarie, possa non essere sufficiente per organizzare e stimare in maniera adeguata l'impatto derivante dall'applicazione delle norme in esame.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt.2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

### **Rendiconto finanziario.**

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma del nuovo art. 2425-ter C.C.

### **Relazione sulla gestione**

Come previsto per legge, il presente bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, nel rispetto degli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**



A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

## Principi di redazione

### Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis C.C.. Pertanto:

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;

la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;

inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, e quindi adottando criteri di funzionamento, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, ossia sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito;

i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

### Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente: non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

## Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

## Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del bilancio d'esercizio non si reso necessario operare correzioni di errori rilevanti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono state riscontrate problematiche di comparabilità tra le voci di Stato Patrimoniale e/o Conto economico del presente esercizio e le corrispondenti voci dell'esercizio precedente. Non si è proceduto all'adattamento delle voci relative all'esercizio precedente e non è stata riscontrata l'impossibilità di adattamento delle voci di Stato Patrimoniale e/o Conto economico dell'esercizio precedente.

### Schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".
- Azioni proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" (allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs.)
- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.
- Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi ed dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.
- Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stato prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139/15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione).

- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci se presenti.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## **Altre informazioni**

### **Attività della società**

L'attività principale della Cooperativa Sociale In Cammino Società Cooperativa Onlus consiste nella gestione diretta ed indiretta di strutture socio assistenziali, socio riabilitative e socio sanitarie, residenziali o semiresidenziali, e di tutti i servizi necessari al funzionamento di tali strutture. La Cooperativa svolge inoltre servizi di trasporto speciale di persone frequentanti i nostri centri per disabili, servizi di animazione, educativi, assistenza tutelare, di base, infermieristica e riabilitativa. Informazioni più approfondite relativamente alle attività svolte sono fornite nel documento "Relazione sulla gestione".

La cooperativa sociale In Cammino, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A126909.

La cooperativa ha previsto statutariamente, e di fatto ha osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

La sussistenza della condizione della prevalenza viene documentata all'interno della presente nota integrativa così come previsto dall'art. 2513 del codice civile.

Le cooperative Ancora Servizi, In Cammino, Areté e Consorzio Blu hanno costituito un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies del Codice Civile, denominato "Gruppo cooperativo paritetico Consorzio Blu" allo scopo di realizzare la direzione e il coordinamento delle attività delle imprese consorziate, compito affidato al Consorzio Blu unitamente al potere di rappresentarle, per il tramite del Presidente ovvero dell'Amministratore Delegato.

Le cooperative del gruppo hanno previsto e condiviso il distacco del personale idoneo e necessario al Consorzio a partire dal 01 agosto 2017 per tutto l'esercizio 2018, con durata triennale al fine di eseguire i compiti affidati.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Criteria di conversione dei valori espressi in valuta**

Non sono state contabilizzate e non sono presenti in bilancio attività in valuta estera.

## **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La società vanta nei confronti dei soci crediti per versamenti ancora dovuti e già richiamati.

Nel prospetto allegato si riporta il dettaglio del valore di inizio e fine esercizio e delle variazioni avvenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti per versamenti dovuti non richiamati</b>	352.995	227.098	580.093
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	352.995	227.098	580.093

L'incremento della voce soci c/sottoscrizione è dovuto al maggior numero di soci che hanno optato per il dilazionamento del versamento della quota sociale sottoscritta e dall'aumento del valore nominale della singola quota sociale, passata ad euro 1.807,40 già nel corso dell'esercizio precedente.

## **Immobilizzazioni**

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici, rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Nello specifico si segnala che:

le concessioni, licenze e diritti simili comprendono i costi per l'acquisto, e per i diritti di licenza d'uso di software a tempo indeterminato acquistate a titolo oneroso;

le altre immobilizzazioni immateriali comprendono i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi e sono ammortizzate nel periodo di durata residua del relativo contratto.

#### **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni immateriali i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

### Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

### Contributi

I contributi ricevuti continuano ad essere contabilizzati con il metodo indiretto in riferimento a lavori di ristrutturazione della Casa Residenza Anziani Francesco Costa di Palazzuolo sul Senio e della Casa del Sole e Tigli di Faenza.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 risultano pari a € 139.435.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	132.826	267.682	400.508
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.038	126.918	217.956
Valore di bilancio	41.788	140.764	182.552
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	4.831	-	4.831
Ammortamento dell'esercizio	16.713	31.235	47.948
Totale variazioni	(11.882)	(31.235)	(43.117)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	137.656	267.682	405.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.750	158.153	265.903
Valore di bilancio	29.906	109.529	139.435

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione e le spese di manutenzione straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico.

L'ammontare delle spese di manutenzione su beni propri e su beni di terzi, imputate al conto economico, pari ad €. 868.517 (nel precedente esercizio €. 767.406) è da considerarsi fisiologico nel settore in cui l'impresa opera.

Alcune attrezzature industriali e commerciali, costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio, e comunque di valore unitario non superiore a 500 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico, per un totale di € 94.910. Rispetto all'esercizio precedente la voce ha subito un incremento pari ad euro 16.361.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

#### Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
FABBRICATO - Faenza Via Malpighi	3,00%
FABBRICATO - Faenza Casa Del Sole	3,00%
FABBRICATO - Faenza I Tigli	3,00%
MOBILI ED ARREDI	10,00%
ATTREZZATURA GENERICA	25,00%
ATTREZZATURA SPECIFICA	12,50%
AUTOVETTURE	25,00%
BIANCHERIA	40,00%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12,00%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%

Le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.



Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le spese "incrementative" sono computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si dà evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma tuttora in uso: € 1.424.552.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio, non sono stati riconosciuti né contabilizzati dalla cooperativa contributi per la realizzazione di alcuna immobilizzazione materiale.

Al contrario nel corso dell'esercizio 2006 a fronte della immobilizzazione Fabbricato I Tigli, la Cooperativa ha ricevuto un contributo in conto impianti contabilizzato con il metodo dei risconti pluriennali, la cui quota di competenza 2018 ammonta ad € 11.758.

### Rivalutazione dei beni

Si dà atto che è stata eseguita la rivalutazione facoltativa di alcuni beni aziendali ai sensi dell'articolo 1 comma 469 della Legge 266 del 23 Dicembre 2005, nel rispetto delle modalità indicate dalla legge stessa.

I beni sono stati rivalutati per categorie omogenee, in ossequio a quanto previsto dalla norma.

Unica categoria oggetto di rivalutazione è stata quella dei fabbricati.

Fra i criteri di determinazione del valore massimo è stato scelto il criterio del valore di mercato.

Il valore dei beni materiali iscritto in bilancio a seguito della rivalutazione non supera il valore recuperabile degli stessi.

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio rispettano sempre il limite dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri.

Nel conto economico dell'esercizio sono stati imputati maggiori ammortamenti sui beni rivalutati per un importo pari a € 64.150

Si produce di seguito il prospetto riepilogativo del totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni materiali esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Prospetto rivalutazioni - Art.2427 c.c.

	RIVALUTAZIONI MONETARIE	RIVALUTAZIONI ECONOMICHE	RIVALUTAZIONI ex art. 2426 n.3	TOTALE RIVALUTAZIONI
Terreni e fabbricati		2.138.317		2.138.317
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni				
TOTALE		2.138.317		2.137.317

La rivalutazione ai sensi della L. 266/2005 è avvenuta con riferimento agli immobili Casa del Sole per Euro 1.625.121 e Via Malpighi per Euro 513.196. Per effetto degli ammortamenti e delle svalutazioni calcolati successivamente al 2005 la rivalutazione su entrambi gli immobili risulta sostanzialmente azzerata.

### Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

### Svalutazioni

Nella categoria "fabbricati" è altresì compresa la svalutazione degli immobili effettuata in base alla perizia dell'anno 2011, anche in applicazione dell'art. 2426 n.3 c.c. in un'ottica di possibile futura vendita.

#### Prospetto svalutazioni immobilizzazioni materiali

	Costo storico	Fondo Ammortamento	Residuo ante svalutazione
Fabbricato Casa del Sole	2.737.915	1.657.941	1.079.974
Fabbricato I Tigli	915.824	640.716	275.108
Fabbricato Via Malpighi	1.256.823	580.793	676.030
Terreno Casa del Sole	257.943	61.907	196.036
Terreno Via Malpighi	81.600	17.136	64.464
TOTALI	5.250.105	2.958.493	2.291.612

#### Prospetto svalutazioni immobilizzazioni materiali

	Ammortamento dell'esercizio	Fondo svalutazione	Residuo al 31/12/2018
Fabbricato Casa del Sole	82.137	839.838	157.999
Fabbricato I Tigli	27.475	100.976	146.657
Fabbricato Via Malpighi	37.705	486.721	151.604
Terreno Casa del Sole			196.036
Terreno Via Malpighi			64.464
TOTALI	147.317	1.427.535	716.760

Come richiesto dal n.3-bis dell'art.2427 Codice Civile, per gli immobili elencati nella tabella di cui sopra, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che sia il valore equo (fair value) che il valore d'uso, che indentificano il valore recuperabile delle stesse, non risultano inferiori al valore contabile delle immobilizzazioni stesse.

### Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

La Cooperativa, a partire dall'esercizio 2006, in applicazione del D.L. 223/2006, non procede allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei terreni di proprietà, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 risultano pari a € 1.308.296.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.111.788	11.287	785.799	1.355.610	5.264.484
<b>Rivalutazioni</b>	2.138.317	-	-	-	2.138.317
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.958.493	11.287	556.788	1.087.562	4.614.130
<b>Svalutazioni</b>	1.427.535	-	-	-	1.427.535
<b>Valore di bilancio</b>	864.077	-	229.011	268.048	1.361.136
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	83.711	162.490	246.201
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	2.303	-	2.303
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	147.317	-	57.079	92.341	296.737
<b>Totale variazioni</b>	(147.317)	-	24.329	70.149	(52.839)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.111.788	11.287	866.160	1.518.100	5.507.335
<b>Rivalutazioni</b>	2.138.317	-	-	-	2.138.317
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.105.810	11.287	612.820	1.179.904	4.909.821
<b>Svalutazioni</b>	1.427.535	-	-	-	1.427.535
<b>Valore di bilancio</b>	716.760	-	253.340	338.196	1.308.296

### Operazioni di locazione finanziaria

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 22, C.C., si forniscono alcune informazioni in merito ai contratti di locazione finanziaria che la cooperativa ha stipulato in qualità di locataria e che comportano il trasferimento in capo alla stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici sui beni che ne costituiscono oggetto.

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria relativo ad una auto aziendale.

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile dell'operazione di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale.

L'utilizzazione, invece, del metodo finanziario avrebbe comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico: effetti, questi, che non si ritiene di dovere indicare, perché di importo non apprezzabile.

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Criteri di valutazione adottati**

Le partecipazioni in società controllate, collegate altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si rilevano differenze significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore, ed ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da:

crediti per depositi cauzionali correnti versati a favore di terzi per un l'importo complessivo di euro 63.445

crediti per un deposito cauzionale esigibile nel lungo periodo per l'importo complessivo di euro 465.000, versato a fronte delle obbligazioni derivanti dal contratto di locazione, sottoscritto nel corso del 2018, relativo alla struttura in gestione diretta denominata Santa Teresa Del Bambino Gesù, di Faenza.

Si da atto che nessuna voce inclusa nelle immobilizzazioni finanziarie è stata oggetto di rivalutazione facoltativa o monetaria.

### **Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 risultano pari a € 2.457.641.

	<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>Totale Partecipazioni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	6.197	2.068.193	1.092.374	3.166.764
<b>Svalutazioni</b>	-	1.099.344	58.224	1.157.568
<b>Valore di bilancio</b>	6.197	968.849	1.034.150	2.009.196
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	80.000	80.000
<b>Totale variazioni</b>	-	-	(80.000)	(80.000)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	6.197	2.068.193	1.012.374	3.086.764
<b>Svalutazioni</b>	-	1.099.344	58.224	1.157.568
<b>Valore di bilancio</b>	6.197	968.849	954.150	1.929.196

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state acquisite le partecipazioni di tre società facenti parte del Gruppo Ancora Servizi di Bologna, ovvero: Oasi Lavoro Spa, Oasi Servizi Srl, Oasi Formazione Srl, tutte con sede legale in Bologna.

Tale operazione è stata supportata da adeguata stima peritale professionale dalla quale è emerso un effettivo maggiore valore di mercato delle aziende in oggetto, rispetto al valore contabile; tuttavia, sempre nel corso dell'esercizio 2017, è stato prudenzialmente adeguato il valore delle partecipazioni alla frazione di patrimonio netto corrispondente.

Nello stesso esercizio è stato quindi contabilizzato uno specifico fondo svalutazione dell'importo di euro 1.099.344 che al 31 dicembre 2018 è stato prudenzialmente mantenuto.

Non si sono ravvisati elementi indicativi di una perdita permanente di valore, tali da rendere necessario procedere a ulteriori svalutazioni nel valore delle partecipazioni medesime.

La variazione decrementativa è afferente al parziale rimborso da parte di Partner Soc. Coop. della quota versata a titolo di fondo potenziamento aziendale che quindi da 200.000 euro passa a 120.000 euro.

Nel corso dell'esercizio è stata posta in liquidazione la partecipata Villa Ersilia, al fine di ottimizzare le risorse disponibili snellendo e semplificando l'attuale assetto organizzativo. Per il 2019 l'attività dell'Ati con coop. Comes sarà gestita mediante la contabilità analitica della nostra Cooperativa quale società capogruppo. Alla data corrente la fase di liquidazione non risulta ancora conclusa.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

### Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	62.311	466.134	528.445	63.445	465.000
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	62.311	466.134	528.445	63.445	465.000

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La partecipazione nella società controllata Sant'Umiltà Società Consortile viene valutata in base al criterio del costo.

Non si sono ravvisati elementi indicativi di una perdita permanente di valore, tali da rendere necessario procedere a svalutazioni nel valore della partecipazione medesima.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate con le rispettive indicazioni:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>S. Umiltà Soc. Consortile</b>	Faenza	01442930390	10.200	10.329	6.197	60,00%	6.197
<b>Totale</b>							6.197

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese collegate, con le rispettive indicazioni:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
OASI SERVIZI SRL	Bologna	03893290373	26.000	2.333	33.826	16.913	50,00%	16.913
OASI LAVORO SPA	Bologna	02552531200	800.000	796.349	1.639.090	778.568	47,50%	778.568
OASI FORMAZIONE SRL	Bologna	02837051206	25.000	268.455	336.734	168.367	50,00%	168.367
VILLA ERSILIA Soc. Consortile in liquidazione	Faenza	02134230396	10.000	-	10.000	5.000	50,00%	5.000
<b>Totale</b>								968.848

L'adeguamento del valore delle partecipazioni alle rispettive frazioni di patrimonio netto delle società acquisite nell'anno 2017 e cioè Oasi Servizi, Oasi Formazione e Oasi Lavoro ha generato nel medesimo esercizio un accantonamento al fondo svalutazione pari ad euro 1.099.344 rispetto al prezzo di acquisto. Nel dettaglio:

Oasi Servizi Srl: euro 41.752

Oasi Formazione Srl: euro 581.632

Oasi Lavoro Spa: euro 475.960

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti immobilizzati verso debitori esteri.

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	954.150	954.150
Crediti verso altri	528.445	528.445

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Si veda tabella sottostante di dettaglio	954.150	954.150
<b>Totale</b>	954.150	954.150

### Partecipazioni immobilizzate in altre imprese

DENOMINAZIONE	SEDE	VALORE PARTECIPAZIONE
Imprese Cooperative e Consorzi		

DENOMINAZIONE	SEDE	VALORE PARTECIPAZIONE
COFRA SOC COOP A RL	FAENZA	542
CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE	FAENZA	3.640
COOP.VA DI CULTURA POPOLARE	FAENZA	52
CONSORZIO SOCIALE IL PICCHIO SCRL	ASCOLI PICENO	516
PARTNER SOC. COOP. A R.L.	RAVENNA	120.050
COOP.VA CULTURALE IN PIAZZA S.C.A R.L.	FAENZA	258
COOP.E.R.FIDI C/O UNIONCAMERE - BOLOGNA	BOLOGNA	250
COOP.VA EDUCARE INSIEME	CASTEL BOLOGNESE	20.000
A.TE.SE.	FAENZA	1.000
COOP SOCIALE L'ALVEARE	FAENZA	20.000
FARE COMUNITA' SOC.COOP CONS. SOC.	RAVENNA	1.500
CONSORZIO BOTTEGA DEI SERVIZI SOC. COOP.	FAENZA	24.280
S.EL.E.D. SOC. COOP.	FAENZA	125
CONSORZIO LeAi COOPERATIVA SOCIALE	FAENZA	3.700
CONSORZIO BLU SOC. COOPERATIVA SOCIALE	FAENZA	52.000
ANCORA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	750.000
Totale imprese Cooperative e Consorzi		997.914
Altre imprese		
IMMOBILIARE CONF COOPERATIVE RAVENNA	RAVENNA	516
FONDAZIONE G. DALLE FABBRICHE	FAENZA	516
FONDAZIONE M.I.C.- MUSEO INTERNAZ.DELLE CERAMICHE IN FAENZA	FAENZA	12.911
C.I.S.P.	RAVENNA	516
Totale altre imprese		14.461
Totale		1.012.374
Svalutazioni partecipazioni		-58.224
Totale partecipazioni		954.150

## Attivo circolante

### Rimanenze

L'attività esercitata dalla Cooperativa non evidenzia, ai sensi del n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile, giacenze significative di materie prime; per questo motivo, tenuto conto dell'onerosità della procedura di rilevazione delle stesse e della tipologia di beni (materiale di consumo) si è preferito non gestire tali beni di modesta entità a magazzino.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione. I crediti sono di conseguenza iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 15.045.660.

I suddetti crediti sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 16.430.549 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 1.384.889.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Nel presente esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 150.000. A seguito del nuovo accantonamento, si ritiene pertanto che il fondo svalutazione crediti risulti congruo rispetto alla stimata perdita di valore per inesigibilità di alcuni crediti.

### Crediti in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state contabilizzate operazioni in valuta estera e non ci sono voci incluse nell'attivo circolante riferibili a crediti commerciali espressi in valuta estera.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	9.919.434	5.126.226	15.045.660	15.045.660	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	311.936	305.340	617.276	617.276	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	192.572	301.933	494.505	494.505	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.010.950	(58.363)	952.587	941.565	11.022
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	5.481.373	(578.761)	4.902.612	4.902.612	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	16.916.265	5.096.375	22.012.640	22.001.618	11.022

Si fornisce il dettaglio delle poste che compongono la voce dei crediti tributari:

#### Crediti Tributari

descrizione	euro
Credito annuale iva	788.051
Credito DL 66/2014	139.987
Credito d'imposta irap da eccedenza Ace (di cui 11.022 euro oltre esercizio)	21.336
Credito Ires	3.213
<b>TOTALE</b>	<b>952.587</b>

Si fornisce inoltre il dettaglio delle principali poste che compongono la voce "crediti verso altri":



**Crediti verso altri**

descrizione	euro
Finanziamento fruttifero a favore della Coop.va Ancora Servizi	2.500.000
Certificati di deposito Cassa di Risp. Di Ravenna scadenza 16/05/2019	2.000.000
Debitori Diversi e anticipi fornitori	340.090
Crediti verso istituti di assicurazione e previdenza	32.899
Crediti verso dipendenti	26.416
Altri crediti minori	3.207
<b>TOTALE</b>	<b>4.902.612</b>

Relativamente al finanziamento concesso nel corso dell'esercizio 2018 alla Cooperativa Ancora Servizi, cooperativa anch'essa facente parte del Consorzio Blu, si specifica che, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 /01/2018, tale operazione è finalizzata ad efficientare l'utilizzo delle risorse finanziarie delle consorziate: l'allocazione delle risorse delle società con maggiore liquidità a favore delle altre, ha permesso di ridurre i costi complessivi derivanti dall'accesso al credito e di ottenere migliori riconoscimenti negli impieghi.

Tale finanziamento avente scadenza annuale al 15/02/2019 è stata prorogata per ulteriori 12 mesi.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La società non vanta crediti, iscritti nell'attivo circolante, verso debitori esteri.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società non vanta di crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a € 8.128.700 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 8.119.673 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 9.027 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari (euro 4.502) non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	7.590.795	528.878	8.119.673
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	10.429	(1.402)	9.027
<b>Totale disponibilità liquide</b>	7.601.224	527.476	8.128.700

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	47	26.534	26.581
<b>Risconti attivi</b>	39.724	13.056	52.780
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	39.771	39.590	79.361

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	14.441
Assicurazioni e fidejussioni	26.773
Costo leasing e canoni noleggi	5.841
Oneri contratti appalto pluriennali	2.219
Servizi amministrativi	1.260
Servizi di assistenza diversi	1.403
Altri risconti attivi	842
<b>TOTALE</b>	<b>52.780</b>

La voce dei risconti attivi, dell'ammontare complessivo di euro 52.780, è da riferire a costi che avranno la loro manifestazione economica entro l'esercizio 2019, per l'importo di euro 32.995. Il residuo importo di euro 19.824 è da riferire a risconti pluriennali per polizze fidejussorie a garanzia delle obbligazioni derivanti dai contratti di appalto stipulati con enti pubblici per lo svolgimento della nostra attività.

### Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Interessi attivi posticipati	26.581
<b>TOTALE</b>	<b>26.581</b>

La voce dei ratei attivi è costituita prevalentemente dalla quota di competenza dell'esercizio degli interessi attivi maturati sui crediti dell'attivo circolante "crediti verso altri" presenti alla data di chiusura dell'esercizio, dei quali si è già dato rilievo nello specifico capitolo.

## Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31-12-2018 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso dell'esercizio non sono state contabilizzate operazioni in valuta estera e non ci sono voci dello stato patrimoniale passivo espresse in valuta estera.

## Patrimonio netto

### CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale, ammontante a € 3.308.950 è così composto :

quote ordinarie per euro 1.228.025 e azioni di soci sovventori per euro 2.080.925.

### RISERVA LEGALE

Nella riserva legale (voce AIV del Passivo) che ammonta ad euro 912.027, è iscritta la parte dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari al 30%, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto e le riserve indivisibili L. 904/1977.

### ALTRE RISERVE

Altre riserve. Questa posta (voce AVI del Passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle altre voci codificate del patrimonio netto. Tali riserve devono essere distintamente indicate.

Nello specifico si tratta della Riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto per un totale di euro 2.027.920.

Si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
<b>Capitale</b>	3.167.580	-	388.766	247.396		3.308.950
<b>Riserva legale</b>	717.154	194.873	-	-		912.027
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	1.588.765	435.218	3.937	-		2.027.920
<b>Totale altre riserve</b>	1.588.765	435.218	3.937	-		2.027.920
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	649.579	-	-	649.579	651.162	651.162
<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>	0	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	6.123.078	630.091	392.703	896.975	651.162	6.900.059

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile ex Legge 904/77	2.027.920
<b>Totale</b>	<b>2.027.920</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	3.308.950			-
<b>Riserva legale</b>	912.027	riserve di utili	B	912.027
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	2.027.920	riserve di utili	B	2.027.920
<b>Totale altre riserve</b>	2.027.920			2.027.920
<b>Totale</b>	6.248.897			2.939.947
<b>Quota non distribuibile</b>				2.933.947

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indivisibile ex Legge 904/77	2.027.920	Riserva di utili	B	2.027.920
<b>Totale</b>	<b>2.027.920</b>			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	3.308.950	3.308.950	0		
Riserva legale	912.027		912.027		
Varie altre riserve	2.027.920		2.027.920		

## Fondi per rischi e oneri

Nel nostro bilancio, i fondi per i rischi ed oneri sono distinti tra "Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli stanziamenti ai fondi rischi ed oneri riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

tale voce accoglie il fondo controversie soci-lavoratori, il fondo rinnovo contrattuale, il fondo rischi per debito orario, il fondo rischi Oss 2012, il fondo accantonamento per danni a terzi, il fondo rischi per contenzioso tributario Cra Viale Pepoli, il fondo corsi formazione.

Per la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si riporta di seguito il dettaglio.

#### Dettaglio e variazioni dei fondi rischi

	31/12/2017	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2018
<b>FONDI RISCHI</b>				
Fondo controversie soci lavoratori	1.535.892	496.481	604.741	1.427.632
Fondo rinnovo contrattuale	1.768.160			1.768.160
Fondo sanzione D.P.L.	46.697		46.697	0
Fondo rischi per debito orario	8.476	14.147	8.476	14.147
Fondo rischi OSS 2012	88.383			88.383
Fondo accantonamento per danni a terzi	300.000	34.500	150.000	184.500
Fondo rischi contenzioso Tari Viale Pepoli		300.000		300.000
Fondo corsi di formazione	113.403	34.376		147.779
	3.861.011	879.504	809.914	3.930.601

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

#### Dettaglio voce del passivo B 04 - Altri fondi (art. 2427 n. 7 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	3.930.601
<b>TOTALE</b>	<b>3.930.601</b>

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	3.861.011	3.861.011
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	879.504	879.504
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	85.861	85.861
<b>Altre variazioni</b>	(724.053)	(724.053)
<b>Totale variazioni</b>	69.590	69.590

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di fine esercizio</b>	3.930.601	3.930.601

Il fondo rischi controversie ha registrato nel corso dell'esercizio decrementi per euro 604.741 e nuovi accantonamenti a copertura di rischi per euro 496.481.

Nonostante il mancato rinnovo del contratto di lavoro scaduto al 31.12.2012, si è ritenuto opportuno non incrementare il corrispondente fondo accantonamento in quanto valutato sufficientemente adeguato alla copertura di eventuali indennità da riconoscere per il periodo di vacanza contrattuale generata. Pertanto il fondo rinnovo contrattuale non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente come pure il fondo rischi Oss 2012.

Il fondo rischi per debito orario è stato utilizzato per euro 8.476 ed incrementato per euro 14.147 per valorizzare le ore retribuite ma non lavorate nell'anno 2018.

Il fondo accantonamento per danni a terzi registra un decremento di euro 150.000 e nuovi accantonamenti dell'esercizio per euro 34.500.

Il fondo rischi per contenzioso tributario contro il Comune di Bologna, dell'importo di euro 300.000, trova la sua origine nell'esercizio 2018 a seguito di notifica di avviso di accertamento e successivamente di ingiunzione al pagamento per rilievi ai fini imposta Tari relativa alla struttura in nostra gestione diretta di Viale Pepoli.

Il fondo corsi di formazione ha subito un incremento di euro 34.376 per adeguamento del costo del personale per formazione non effettuata ma di competenza dell'esercizio 2018.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

TFR versato al Fondo di Tesoreria INPS euro 6.550.708

TFR maturato ante 31/12/2006 giacente in Cooperativa euro 2.487.639

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 2.487.639 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	2.659.896
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.408.619
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	171.144
<b>Altre variazioni</b>	(1.409.732)
<b>Totale variazioni</b>	(172.257)
<b>Valore di fine esercizio</b>	2.487.639

## Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono pertanto iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Nel corso dell'esercizio non sono state contabilizzate operazioni per debiti in valuta estera; la società non ha debiti verso creditori esteri.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	754.296	(99.229)	655.067	568.067	87.000
<b>Debiti verso fornitori</b>	6.770.205	2.779.654	9.549.859	9.549.859	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	406.729	257.340	664.069	664.069	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	187.229	254.402	441.631	441.631	-
<b>Debiti tributari</b>	707.274	214.337	921.611	921.611	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	787.627	649.233	1.436.860	1.436.860	-
<b>Altri debiti</b>	6.017.233	1.475.325	7.492.558	7.492.558	-
<b>Totale debiti</b>	15.630.593	5.531.062	21.161.655	21.074.655	87.000

Complessivamente la voce debiti registra un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dell'importo di euro 5.531.063, rappresentato per euro 2.779.654 dall'incremento dei debiti verso fornitori, conseguente a minori pagamenti eseguiti nel corso dell'esercizio.

L'incremento della voce altri debiti di euro 1.475.325, è da riferirsi principalmente ai debiti dell'area soci e lavoratori ed alla voce creditori diversi per canoni di locazione delle strutture dell'Asp della Romagna Faentina da liquidare.

La voce debiti tributari è così composta:

#### Debiti tributari

descrizione	euro
Ritenute su redditi di lavoro dipendente	829.459
Ritenute di lavoro autonomo	9.461
Ritenute su liquidazione quote sociali	19.240
Ritenute su interessi autofinanziamento soci	3.686
Saldo imposta irap corrente	48.846
Imposta Iva in sospensione	10.919

descrizione	euro
<b>TOTALE</b>	<b>921.611</b>

I debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 649.233. Tale incremento è dovuto principalmente ai contributi previdenziali di competenza del mese di dicembre e della tredicesima mensilità liquidati correttamente alla scadenza in unica soluzione in data 16/01/2019.

La voce altri debiti, per un totale di euro 7.492.558, comprende le seguenti voci:

#### Altri debiti

descrizione	euro
Debiti verso personale per mensilità correnti	1.698.756
Debiti verso personale per oneri differiti	1.158.526
Debiti verso personale per cessioni e pignoramenti	83.048
Debiti per erogazioni ERT	822.587
Debiti verso fondi pensione	163.788
Debiti verso soci per ristori	693.400
debiti verso soci sovventori da liquidare	845.750
debiti verso soci per rimborso quote sociali	96.619
Debiti per compensi organi sociali	60.876
Debiti per depositi cauzionali ricevuti	884.061
Debiti verso Comune di Bondeno	87.179
Creditori diversi e clienti conto anticipi	614.731
Debiti verso utenti per regalie	171.370
Altri debiti minori	111.867
<b>TOTALE</b>	<b>7.492.558</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C., si evidenzia che la voce "Debiti verso soci per finanziamenti" comprende l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

In particolare è costituita dal prestito sociale previsto dallo Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci in data 14/06/2017.

Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo socio prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59/1992 e remunerato mediante pagamento di interessi annuali in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, co. 1, lett. b), D.P.R. 29/09/1973, n. 601.

In particolare, per l'esercizio 2018 è stato riconosciuto un tasso di interesse, al lordo delle ritenute fiscali di legge secondo quanto sotto riportato:



prestito libero: dal 01/01/2018 al 31/12/2018 interesse pari a 1,75%

prestito vincolato: dal 01/01/2018 al 31/12/2018 interesse pari a 2,75%

Il prestito vincolato ha una scadenza di due anni dalla sottoscrizione del contratto. La quota di prestito scadente oltre l'esercizio successivo, in virtù di tale vincolo, ammonta ad euro 87.000.

Le restituzioni sono state eseguite nel corso del 2018 previo preavviso di 2 giorni dal momento della richiesta del socio, così come previsto dal vigente regolamento interno.

I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

Pur essendo venuta meno, a seguito delle nuove Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, l'obbligatorietà di adempiere gli obblighi di trasparenza in precedenza imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci, anche relativamente ai finanziamenti da soci emessi ex novo, la Cooperativa ha comunque previsto la stipula in forma scritta del contratto di prestito sociale, l'approvazione specifica di alcune clausole del suddetto contratto di prestito, nonché la redazione dei fogli informativi analitici.

Poiché alla data di chiusura del presente esercizio il patrimonio è di ammontare pari ad euro 6.900.059, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 655.067 non eccedendo pertanto il limite del triplo del patrimonio, la nostra società, rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Al fine dell'individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nel Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci.

La nostra società, pur detenendo partecipazioni in imprese controllate, come definite dal D.Lgs. 127/1991, è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto rientra nei casi di esonero previsti dall'art. 28 co. 2 lett. a) del medesimo D.Lgs. 127/1991 ed esattamente nella fattispecie l'inclusione delle imprese controllate sarebbe irrilevante ai fini della chiarezza e della veridicità della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data di chiusura del presente esercizio 655.067

ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) alla data di chiusura del presente esercizio: 6.900.059.

Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura del presente esercizio, ossia Prestito sociale/Patrimonio, è pari a 0,095.

Stante l'esonero della nostra cooperativa dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni in società controllate ex D.Lgs. 127/1991 - in quanto rientrante nei casi di deroga specificamente previsti dall'art. 28 del D. Lgs. 127/1991 — il valore del patrimonio, rettificato degli effetti delle operazioni con le società controllate, ammonta ad euro 6.906.256, di cui 6.900.059 In Cammino e 6.197 S. Umiltà soc. consortile controllata.

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia  $(Pat + Dm/I) / AI$ , è pari a 3,95.

Al riguardo, si osserva che un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della società.

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nel prospetto sottostante:

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2019	568.067
31/12/2020	87.000
<b>Totale</b>	<b>655.067</b>

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	51.643	9.346	60.989
<b>Risconti passivi</b>	199.229	(34.006)	165.223
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>250.872</b>	<b>(24.660)</b>	<b>226.212</b>

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Contributi conto capitale su immobilizzazioni	154.201
Credito d'imposta ACE	11.022
<b>TOTALE</b>	<b>165.223</b>

### Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Affitti passivi posticipati	22.621
Assicurazioni	37.843
Altri ratei passivi	525
<b>TOTALE</b>	<b>60.989</b>

L'ammontare dei risconti passivi complessivamente pari ad euro 165.223 è scadente oltre l'esercizio successivo per l'importo di euro 133.678.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 sussistono voci di risconti passivi pluriennali tra le quali, per significatività, si evidenziano le seguenti:

risconto di durata iniziale di anni 22, relativo al contributo in conto impianti ottenuto nell'anno 2006 dalla Cooperativa per la realizzazione del Centro Socio Riabilitativo Diurno e Residenziale "I Tigli". La quota scadente oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 94.221 della quale la parte eccedente i 5 anni, scadente nell'esercizio 2028, è pari ad euro 47.192;

risconto di durata iniziale di anni 7, relativo al contributo ottenuto nell'anno 2016 a fronte di manutenzioni straordinarie eseguite sull'immobile in concessione per la gestione della CRA di Palazzuolo Sul Senio. La quota scadente oltre l'esercizio 2019 ammonta ad euro 33.899.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di beni come pure i proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono stati iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività socio assistenziali residenziali/semi residenz.	27.054.577
Attività servizi sanitari	15.462.322
Attività servizi area educativa	871.340
Attività socio assistenziali domiciliari	708.429
<b>Totale</b>	<b>44.096.668</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Emilia Romagna	39.730.922
Friuli Venezia Giulia	1.621.996
Veneto	431.162
Lombardia	200.419
Toscana	1.949.256
Lazio	162.913
<b>Totale</b>	<b>44.096.668</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Contributi in conto esercizio	64.782	0
Contributi in conto impianti	25.080	25.080
Affitti attivi	30.000	30.000
Rimborso personale in comando/distacco	1.381.966	590.103
Rimborsi spese	805.560	403.313
Ribalti costi consortili e ATI	66.053	3.814
Sopravvenienze attive	763.758	751.417
Erogazioni liberali ricevute	9.147	56.210
Proventi vari	63.949	65.776

Indennizzi sinistri e danni	2.498	7.373
Sconti e omaggi	379	1.154
<b>TOTALI</b>	<b>3.213.172</b>	<b>1.934.240</b>

## Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Tributi ed imposte deducibili	144.432	113.982
Tributi ed imposte indeducibili	11.413	11.413
Omaggi ai dipendenti	40.000	39.392
Contributi associativi e vari	72.953	74.407
Abbonamenti	20.206	19.713
Sopravvenienze passive	15.574	7.620
Minusvalenze ordinarie	1.403	0
Diritti spese oneri amministrativi	7.070	5.206
Costi indeducibili	8.134	13.084
Costi automezzi	1.396	1.363
Perdite su crediti	0	52
<b>TOTALI</b>	<b>322.581</b>	<b>286.233</b>

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 15.325.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Altri</b>	15.325
<b>Totale</b>	15.325

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

### Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi di mora	1.012
Interessi passivi verso soci	14.208
Altri interessi passivi	27
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	78

DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE	15.325

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 24% per l'IRES e del 3,21% per l'IRAP.

La cooperativa ai fini Ires ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004 ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973.

### Fiscalità differita

Nell'esercizio non esistono poste che diano luogo a differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza comporterebbe l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo. Nell'esercizio non esistono poste che diano luogo a differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza comporterebbe l'iscrizione di imposte anticipate.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Rendiconto Finanziario

In base alle ultime modifiche normative, il rendiconto finanziario è parte integrante del bilancio d'esercizio. Esso è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera. Come ammesso dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la rettifica dell'utile o della perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

In base al disposto normativo, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Dai risultati emergenti dal rendiconto finanziario, risulta che:

la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività operativa è positiva, dovuta dagli incrementi dei crediti verso clienti compensanti solo parzialmente da incrementi dei debiti verso fornitori. Tali variazioni sono generate principalmente dalle movimentazioni infragruppo. Il flusso finanziario derivante dalla gestione operativa positivo è compensato parzialmente dai finanziamenti e dagli investimenti di natura finanziaria.

Poiché la somma delle suddette variazioni è positiva, essa evidenzia un aumento delle disponibilità liquide complessive esistenti alla fine dell'esercizio, rispetto alle disponibilità liquide complessive esistenti all'inizio dell'esercizio. Questo significa che la nostra società presenta una buona situazione finanziaria, in termini di liquidità e solvibilità. Gli indici finanziari inoltre confermano la capacità della Cooperativa di autofinanziarsi e di affrontare gli impegni finanziari a breve termine.

## Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

I dati esposti sono stati calcolati riparametrando i lavoratori in base al periodo di lavoro svolto.

il numero di occupati alla data del 31/12/2018 è il seguente:

### Dati sull'occupazione: organico dipendenti fine esercizio

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	37	39	-2
Operai	4	4	0
Altri dipendenti	1.108	854	254
<b>TOTALE</b>	<b>1.151</b>	<b>899</b>	<b>252</b>

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	39
Operai	4
Altri dipendenti	996
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>1.041</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.455	26.422

Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati attribuiti, come da delibera dei soci, esclusivamente i compensi indicati nella tabella di cui sopra; pertanto la società non ha concesso crediti e anticipazioni e non ha assunto impegni a loro favore.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti ai revisori legali (o alla società di revisione legale) nominati con delibera dell'Assemblea del 27/04/2016, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, a euro 15.950 e si riferiscono alla revisione legale dei conti. I revisori legali non hanno svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.950
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>15.950</b>

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

### Dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Come ammesso dall'art. 16 dello Statuto, con delibera del 27/04/2016, la cooperativa ha emesso strumenti finanziari partecipativi, ossia strumenti che soggiacciono al rischio d'impresa, essendo imputati a capitale sociale, ai sensi dell'art. 2346, ultimo comma, C.C., richiamato dall'art. 2526 C.C..

In ottemperanza all'art. 2427, n. 19, C.C.. si comunica quanto segue:

numero azioni emesse: 10.000

valore nominale: euro 250 cadauna, con esclusione di sovrapprezzo

sottoscrizione minima per ciascun finanziatore: almeno 1.000 azioni per un valore complessivo di euro 2.500.000

durata minima del conferimento anni 7 (sette)

attribuzione ai soci finanziatori di un voto ogni 10 azioni di finanziamento sottoscritte, nei limiti previsti dalla legge e dallo statuto sociale della Cooperativa

remunerazione delle azioni in base alla deliberazione assembleare in sede di approvazione del bilancio di esercizio.

In base all'art. 19 dello statuto sociale, le azioni dei soci finanziatori possono essere trasferite esclusivamente previo gradimento dell'Organo amministrativo.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come richiesto dal nuovo art. 2427, co. 1, n. 9, C.C. a norma del quale occorre indicare in nota integrativa "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e

simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati" (così come sostituito dal D.Lgs. 139/2015), si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Garanzie	68.300

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

In riferimento all'art. 2427 comma 1 C.C. punto 22bis, relativamente alle sole operazioni intercorse con le società controllate, collegate e cooperative aderenti al contratto cooperativo paritetico, si dichiara che nell'anno 2018 sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato.

Il consorzio Blu, nell'ambito delle funzioni di direzione e coordinamento assegnate dalle imprese consorziate a seguito della definizione del contratto di gruppo cooperativo paritetico, ha sottoscritto un contratto collaborativo con la società collegata Oasi Servizi per l'erogazione dei servizi amministrazione paghe e servizi informatici, mentre ha affidato l'attività formativa alla società collegata Oasi Formazione.

L'attività svolta dal Consorzio Blu di direzione e coordinamento è finalizzata a consentire alle imprese consorziate di svolgere una gestione più efficiente nelle attività, distribuendo equamente fra esse responsabilità oneri e vantaggi che ne derivano. In base ai principi descritti, il Consorzio addebita alle consorziate i servizi applicando una percentuale di contribuzione che per l'anno 2018 è pari al 5,25% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni erogate.

Per maggior precisione anche se non obbligatorio si evidenziano le posizioni movimentate all'interno del gruppo societario:

### COSTI E RICAVI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

società	Costi	Ricavi	Totale Complessivo
Consorzio Blu soc.coop.va	2.462.443	3.780.233	1.317.790
Ancora Servizi Società Coop.va	191.915	845.839	653.924
Areté Società Coop.va	200.671	654	-200.018
Oasi Lavoro spa			0
Oasi Formazione srl	45.984	28.313	-17.671
Oasi Servizi srl	133.060	178.755	45.695
S.Umità Società Consortile	1.589.660	1.218.197	-371.463
Villa Ersilia Soc. in liquidazione	527.156	386.064	-141.092
<b>TOTALE</b>	<b>5.150.889</b>	<b>6.438.055</b>	<b>1.287.166</b>

### CREDITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE



	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Consorzio Blu soc.coop.va	838.199	3.958.085	1.619.444	3.176.840
Ancora Servizi Società Coop.va	193.899	880.695	42.862	1.031.732
Areté Società Coop.va	2.035	1.101	2.483	654
Oasi Lavoro spa				0
Oasi Formazione srl	10.687	28.313	10.687	28.314
Oasi Servizi srl	85.736	178.920	86.396	178.260
S.Umiltà Società Consortile	311.936	1.266.104	960.764	617.276
Villa Ersilia Soc. in liquidazione	96.149	390.334	198.552	287.931
<b>TOTALE</b>	<b>1.538.640</b>	<b>6.703.553</b>	<b>2.921.188</b>	<b>5.321.006</b>

#### DEBITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E S SOCIETA' CORRELATE

società	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
Consorzio Blu soc.coop.va	775.417	2.723.013	1.087.005	2.411.425
Ancora Servizi Società Coop.va	35.432	197.103	41.220	191.315
Areté Società Coop.va	32.616	243.725	243.308	33.032
Oasi Lavoro spa			0	0
Oasi Formazione srl	10.687	28.313	25.308	13.692
Oasi Servizi srl	85.736	178.920	175.786	88.870
S.Umiltà Società Consortile	311.936	1.266.104	960.764	617.276
Villa Ersilia Soc. in liquidazione	96.149	392.626	198.552	290.223
<b>TOTALE</b>	<b>1.347.973</b>	<b>5.029.804</b>	<b>2.731.942</b>	<b>3.645.835</b>

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 C.C., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra i soci.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 28 marzo è stato sottoscritto l'accordo di rinnovo del CCNL Cooperative sociali, che prevede un incremento dei minimi conglobati della retribuzione dei lavoratori con le decorrenze di seguito indicate: 35 euro a novembre 2019 (livello C1); 25 euro ad aprile 2020 (livello C1); 20 euro a settembre 2020 (livello C1), con un incremento dei costi del personale per una percentuale di circa il 5/6%.

È prevista, inoltre, l'erogazione di un una-tantum per il periodo di vacanza contrattuale pari ad € 300, riparametrato sull'orario di lavoro e non già sui livelli di inquadramento dei lavoratori.

In attesa dello scioglimento della riserva delle OOSS (entro 20 maggio) si darà attuazione al rinnovo e dovrà essere avviato l'iter per la richiesta degli adeguamenti tariffari presso i Clienti, con le relative e impegnative trattative.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato del Consorzio Blu Società Cooperativa Sociale, con sede in Faenza, via Fratelli Rosselli, n. 18, iscritta presso il Registro delle Imprese di Ravenna n.02569290394, al n.Rea 213700, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	
B) Immobilizzazioni	9.330	-
C) Attivo circolante	2.693.518	-
D) Ratei e risconti attivi	1.503	-
<b>Totale attivo</b>	<b>2.704.351</b>	<b>-</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	105.000	-
Utile (perdita) dell'esercizio	204	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>105.204</b>	<b>-</b>
D) Debiti	2.599.147	-
<b>Totale passivo</b>	<b>2.704.351</b>	<b>-</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	
A) Valore della produzione	2.641.141	-
B) Costi della produzione	2.641.032	-
C) Proventi e oneri finanziari	95	-
Utile (perdita) dell'esercizio	204	-

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124 /2017, come di seguito riportato:

### Erogazioni pubbliche legge nr. 124 del 04/08/2017 art.1 co. 125-129

descrizione	euro
17/05/2018 accredito di euro	33.588

descrizione	euro
19/07/2018 accredito di euro	2.713
13/12/2018 accredito di euro	28.481
<b>TOTALE</b>	<b>64.782</b>

i predetti tre accrediti sono stati tutti erogati da Fon Coop Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua delle imprese cooperative a titolo di contributo ai piani formativi attivati e conclusi con esito positivo da parte dei verificatori regionali preposti.

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio.

### Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci, espressi nei valori e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

#### CALCOLO DELLA PREVALENZA

COSTO DEL LAVORO	ANNO 2018 - EURO	ANNO 2018 - %	ANNO 2017 - EURO	ANNO 2017 - %
Costo del lavoro dei soci	25.388.353	88,15%	23.050.243	91,63%
Costo del lavoro di terzi non soci	3.411.860	11,85%	2.106.810	8,37%
<b>TOTALE</b>	<b>28.800.213</b>	<b>100,00%</b>	<b>25.157.053</b>	<b>100,00%</b>

Nella determinazione del ristorno, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale e dall'apposito regolamento mutualistico.

Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia del margine ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale, né superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori, in conformità con la formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

### Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)

#### Avanzo complessivo di gestione e avanzo mutualistico

descrizione	valori
Utile netto di bilancio (rigo 21 Conto Economico)	651.162
+ ristorni imputati a Conto Economico	338.096
- il saldo, se positivo, dell'aggregato D	0
- il saldo, se positivo, degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali" indicati in nota integrativa ai sensi del nr. 13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico	0
Applicazione percentuale della attività svolta con i soci	88,15%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)	872.030

### Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Art. 3 legge 142/2001)

**Tabella Limite 30% erogazione ristorno**

descrizione	importo
totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci	25.388.353
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B)	7.616.506

per cui:

**Ammontare massimo di ristorno attribuibile**

	euro
Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B)	872.030
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione	338.096

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto mediante l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire a titolo di ristorno ai soci la somma di euro 338.096, provvedendo alla sua liquidazione con pagamento da effettuarsi tramite erogazione diretta.

L'importo indicato è stato definito considerando il principio di continuità aziendale ed in considerazione del divieto di attribuzione ai soci di quote di patrimonio netto.

In base a quanto sopra, la somma appostata a conto economico a titolo di ristorno a favore dei soci lavoratori è pari ad Euro 0,18 per ciascuna ora lavorata, oltre ad un ulteriore ristorno pari ad Euro 0,16 per ora lavorata in favore dei soci che nell'anno 2018 hanno svolto attività lavorativa per l'intero numero di ore previsto dal contratto. Ove sussistono contratti di part time, le condizioni sono parametriche alla percentuale di part time.

La proposta di ripartizione è la seguente:

ristorno Euro 0,18: verrà liquidato a titolo di retribuzione/compenso ai soci lavoratori mediante erogazione diretta;

ulteriore ristorno Euro 0,16: verrà liquidato a titolo di retribuzione/compenso ai soci lavoratori mediante erogazione diretta.

Limitatamente ai soci che hanno fornito prestazioni in regime libero professionale, la somma appostata a conto economico a titolo di ristorno è corrispondente al 0,90% dei corrispettivi delle prestazioni di competenza dell'esercizio 2018, la cui proposta di attribuzione è di destinare l'importo corrispondente ad erogazione diretta.

Il ristorno sopra determinato rispetta il limite previsto dalla normativa vigente secondo il quale il suo ammontare non può essere superiore al 30% dei trattamenti economici complessivi corrisposti ai soci lavoratori durante l'esercizio nei limiti dell'avanzo di gestione in considerazione della percentuale di prevalenza. Tale ristorno è stato determinato inoltre in conformità alle precisazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con circolare n. 37/E del 9 luglio 2003, ed è altresì aderente alla formula proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa nei limiti dell'avanzo di gestione in considerazione della percentuale di prevalenza.

**Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato**

Ai sensi dell'art. 28 del D.L. 127/91 e successive modifiche, non si è provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato della Cooperativa e la società controllata S. Umiltà Società consortile a r.l.. Tale società, sia in termini quantitativi sia rispetto all'attività consortile svolta, nonché in termini di risultato dell'esercizio e di patrimonio netto è stata ritenuta irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

**Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

#### **Situazione fiscale**

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2013.

#### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

#### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2018, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

E di destinare il risultato dell'esercizio di Euro 651.162,25 come segue:

€ 195.348,67 pari al 30% a fondo di riserva legale di cui all'art.12 della Legge 904/77, ai sensi dall'art. 32 lettera a) del vigente statuto;

€ 19.534,87 pari al 3% a Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione previsto dalla Legge 59/92, ai sensi dell'art. 32 lettera b) del vigente statuto;

€ 436.278,71 quale importo residuo, a Riserva Straordinaria Indivisibile in base all'art. 12 della Legge 904/77, ai sensi dell'art. 32 penultimo capoverso del vigente statuto.

riportare a nuovo la perdita di esercizio di € \_\_\_\_\_

#### **Situazione fiscale**

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

*Faenza, 11 maggio 2019*

L'organo amministrativo.

-

Firmato -

"Firma digitale"

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato (Nome e Cognome)

"Firma digitale"